

I Muffx oggi a Galatina nel Palazzo della Cultura

Scritto da Redazione

Lunedì 13 Agosto 2012 23:00



Martedì 14 agosto (ore 22.00 - ingresso gratuito) il Palazzo della Cultura di Galatina ospita lo showcase della band salentina Muffx in tour in Puglia e in Italia per presentare i brani di *Époque* terzo album in studio pubblicato da Illsun Records in collaborazione con Lobello Records e distribuito da Goodfellas. La serata sarà l'occasione per raccontare la genesi del cd, ascoltare alcuni pezzi (in versione acustica) e per vedere i videoclip *Dopotutto* realizzato dal regista Carlo Mazzotta

e prodotto da AcmeLab, un piccolo estratto di immagini tratte dall'articolato *Making Off* firmato dallo stesso regista, e *La Processione* realizzato da Hermes Mangialardo. L'appuntamento rientra nell'articolato programma della rassegna *Chiostro d'estate*, promossa dall'associazione *Futura Città*.

Époque è un viaggio nel futuro remoto, un carillon psichedelico che mette in scena un'umanità distorta, una processione di vite e di suoni rubati da occhi curiosi e mani abili. *Époque* è un disco denso, epico nel suo celebrare il rock, che incontra le musiche del mondo. Un album orgoglioso, capace di riscrivere la grammatica di un genere (lo stoner) in una nuova chiave sudista. Quel sud che è tacco d'Italia, che si lascia bagnare dal suono dei Balcani e non dimentica le sue radici. *Époque* è il manifesto del Salento rock, mistura solida di ascolti e contaminazioni, ponte tra oceano e mediterraneo.

I Muffx, gruppo storico della scena alternative rock pugliese, dopo "...Saw the..." (Beard of Stars Records, 2007) e "Small Obsessions" (Go Down Records, 2009) con questo album compiono un coraggioso passo in avanti, scardinano codici e confini e creano un caleidoscopio di suoni che travolge e macina generi (blues, hard rock, walzer, progressive, psichedelia, musica da banda) che alterna cavalcate dispari, aperture cosmiche, granitici riff serrati. Il tutto virato con colori molto anni '70. I Muffx fanno tesoro della scuola italiana delle Orme e degli Area, omaggiano i Pink Floyd, non dimenticano i Black Sabbath così come i nipoti americani Master of reality in un continuo gioco di rimandi al passato e fughe nel presente. Un presente che la band racconta bene anche attraverso testi taglienti; per questa prova i Muffx scelgono di abbattere anche il confine della lingua optando per brani – per la prima volta - in italiano, grazie alla collaborazione tra il frontman Luigi Bruno e lo scrittore Stefano Zuccalà.

Le parole di *Époque* raccontano di storie, individui e paesaggi umani immersi nella realtà più o meno nascosta della provincia italiana. Tra residui di culture e mondi socioeconomici da svecchiare, sulla pellicola del nuovo piccolo Medioevo, sfilano visioni ora drammatiche ora

I Muffx oggi a Galatina nel Palazzo della Cultura

Scritto da Redazione
Lunedì 13 Agosto 2012 23:00

grottesche. Realismo allucinatorio violento e sintetico che ritrae uomini in bilico tra passato e presente, tra dimensione globale e dimensione locale. La politica come mercato rionale e teatrino volgare. L'idealismo schiacciato dalle necessità e dalle pressioni esterne. L'alienazione vissuta negli spazi periferici che diventa sintomo e riflesso del carattere illusorio dei modi esistenziali del contemporaneo. La voglia di restare. La voglia di partire. Gli stanchi antichi rituali, che tentano solo la carta del folklore autoreferenziale. Le carcasse delle ideologie. La voglia di farcela – qui ed ora – nel magma ribollente della vita, nonostante tutto.